

MRGE: la malattia da reflusso gastroesofageo

Come riconoscerla e trattarla.

Secondo la definizione di Montreal, la MRGE è una condizione che si sviluppa quando un reflusso gastrico causa sintomi fastidiosi e/o complicanze.

I sintomi della malattia, seppur molto variabili, possono arrivare ad essere invalidanti, costringendo le persone ad assentarsi dal lavoro oppure limitandone la produttività.

Si stima che in media 5,7 ore siano perse ogni settimana da pazienti affetti da MRGE.

Sono dati paragonabili ai danni provocati dal comune mal di testa, superati solo dal mal di schiena (6,1 ore) e seguiti da artrosi (4,8), allergie (4,1) e ipertensione (3,3).

A soffrirne sono per lo più pazienti di età superiore ai 50 anni e circa il 50% di questi presenta patologie concomitanti alla MRGE, quali ipertensione, diabete, depressione, osteoporosi etc.

I sintomi diventano fastidiosi quando influenzano negativamente il benessere e quindi la qualità della vita di una persona; vengono definiti tali quando si presentano 2 o più giorni a settimana, in caso di sintomi lievi, e più di una volta a settimana per sintomi gravi.

I sintomi tipici della MRGE sono il bruciore retrosternale ed il

rigurgito, anche se come dimostrato dalla recente letteratura, altri sintomi extra-digestivi sono correlati alla patologia quali: tosse, raucedine, asma, lesioni orali ed otorinolaringoiatriche (erosioni dentali, sinusiti e laringiti croniche, etc.).

Nella pratica clinica l'impiego dei farmaci IPP (inibitori della pompa protonica) rappresenta il trattamento di prima scelta per la cura della MRGE.

La corretta terapia della MRGE con gli IPP si avvale di una fase di attacco (senza necessità di diagnosi strumentale) che ha come obiettivo: il controllo dei sintomi, la guarigione delle lesioni ove presenti, il miglioramento della qualità della vita, oltre al miglioramento della produttività (guadagno ore lavorative settimanali); e di una fase di mantenimento al fine di evitare le recidive che occorrono nell'80% dei pazienti entro 6-12 mesi dalla sospensione del trattamento.

Per quanto concerne la durata della terapia, questa varia in base alla gravità della patologia e da paziente a paziente, con un intervallo che va dalle 4 alle 8 settimane fino ad arrivare a 12 mesi e oltre, talvolta raddoppiando i dosaggi standard giornalieri.

Gli IPP rappresentano quindi una classe di farmaci maneggevoli ed efficaci ma con differenze farmacologiche che devono essere tenute in considerazione nella valutazione della terapia e

delle risorse dedicate alla spesa farmaceutica.

Se nella generazione più recente degli IPP l'esomperazolo è indicato prevalentemente nei casi più gravi e complicati di MRGE, il **pantoprazolo** oltre a mostrare nel tempo un'efficacia sovrapponibile nella risoluzione dei sintomi, è dotato di un **profilo di sicurezza unico non interferendo con il metabolismo epatico di altri farmaci**, come dimostrato anche da un recente studio pubblicato a Gennaio 2009 sul "Canadian Medical Association Journal", che ha valutato il rischio di interazioni tra IPP e clopidogrel e ha portato alle conclusioni che solo pantoprazolo è escluso da questo rischio, **in quanto non aumenta il rischio di infarto in pazienti che assumono clopidogrel.**

Inoltre, pantoprazolo ha un impatto economico inferiore a 0,90€ per DDD (dose definita

giornaliera), rientrando nei limiti di rimborsabilità della maggior parte dei sistemi sanitari regionali.

La patogenesi multifattoriale della MRGE, la varietà dei quadri clinici con cui essa si manifesta e la possibilità di insorgenza di complicanze implicano un'attenta valutazione dei sintomi e un corretto approccio diagnostico terapeutico, da parte del medico di medicina generale e dello specialista.

L'iter diagnostico terapeutico deve partire dalla storia naturale del paziente tenendo ben presente i concetti di appropriatezza.

Il tutto applicato alla Sanità si traduce in una sintesi ragionata tra: efficacia, efficienza e risorse disponibili, in altre parole una scelta che rappresenti un giusto equilibrio tra rischio/beneficio e costo/efficacia.

